

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR)
FESR VENETO 2014-2020 – CCI2014IT16RFOP021
ASSE 6 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE**

**AVVISO PUBBLICO PER INVITO A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE
DELLE STRATEGIE INTEGRATE DI SVILUPPO URBANO
SOSTENIBILE (SISUS) – COMUNI CAPOLUOGO
DGRV N. 1219 DEL 26.07.2016**

**PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DI GOVERNANCE DELLA
STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE
(SISUS) DELL'AREA URBANA DI PADOVA. SCHEMA**

PREMESSE

La Regione del Veneto con DGR n. 1148 del 1 settembre 2015 ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Operativo Regionale **(POR) FESR Veneto 2014-2020 – CCI2014IT16RFOP021**.

Il POR FESR Veneto stabilisce, tra l'altro, le strategie, le priorità e gli obiettivi specifici da perseguire in merito allo Sviluppo urbano della Regione come indicato dall'Agenda urbana europea, dai Regolamenti dei Fondi Strutturali di investimento europei (Fondi SIE) e dall'Accordo di Partenariato nazionale. Tali priorità vengono attuate nel POR attraverso un asse prioritario dedicato, **l'Asse 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile" (SUS)** che, congiuntamente alle indicazioni esposte nella Sezione 4.2 "Azioni integrate per lo sviluppo urbano", definisce in modo dettagliato le azioni, gli strumenti, i soggetti, gli interventi e l'assetto operativo ed attuativo generale.

Tale Asse 6 con una dotazione complessiva di € 77.000.000,00 intende perseguire il miglioramento della vivibilità e della sostenibilità nelle Aree

urbane, ponendo particolare attenzione alle zone urbane e alle fasce di popolazione più disagiate e marginali sotto il profilo socio-economico e con maggiori problemi di connessione ai centri di erogazione di servizi, ricompattando il tessuto urbano **attraverso soluzioni sostenibili, inclusive, smart integrate**; queste finalità sono perseguite attraverso una serie di azioni integrate nell'ambito degli Obiettivi Tematici 2, 4 e 9 volte a rafforzare alcune funzioni di servizio che i poli urbani offrono al territorio e a risolvere problematiche specifiche degli agglomerati urbani attraverso il potenziamento e l'innovazione nell'offerta di servizi ai cittadini.

Tali azioni integrate dovranno essere realizzate all'interno di territori specifici, le "Aree urbane", che saranno selezionate secondo quanto stabilito nella Sezione 4 del POR FESR. **Ciascuna Area urbana sarà guidata da un'Autorità urbana, che sarà individuata contestualmente all'Area e che presenterà la sua Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)** contenente:

- Una strategia per il miglioramento economico, ambientale, climatico, sociale e demografico duraturo di tutto il territorio di riferimento;
- **All'interno di questa strategia, una strategia riferita all'integrazione dei tre obiettivi tematici 2, 4 e 9 che saranno sostenuti dal FESR.**

Ciascuna SISUS dovrà essere approvata dall'Autorità di Gestione (AdG). **Successivamente all'approvazione delle SISUS, le Autorità urbane verranno designate quali Organismi intermedi** responsabili della selezione delle operazioni, ai sensi dell'art. 123, comma 6 del Reg. (UE) 1303/2013.

La Giunta Regionale del Veneto quindi con deliberazione n. 258 del 08.03.2016 pubblicata sul BUR n. 23 del 11.03.2016 ha approvato il bando pubblico per la selezione delle Aree urbane e per l'individuazione delle Autorità urbane dei Comuni capoluogo.

Alla suddetta selezione ha partecipato anche l'**Area urbana candidata di Padova** individuata con delibera della Giunta Comunale del Comune di Padova n. 2016/105 dell'08/03/2016 **composta dai Comuni di Padova, Albignasego e Maserà di Padova** che costituisce da un sistema urbano omogeneo, funzionale e intercomunale che presenta i seguenti dati demografici (Istat 2014): **popolazione residente 245.667 abitanti**, superficie di 131,43 kmq e una densità media di 1.869,18 ab/Kmq. Tale area è stata assunta quale ipotesi di lavoro per lo sviluppo delle analisi di contesto richiesta dal bando di selezione delle aree urbane di cui alla DGR 258/2016.

Con Decreto n. 29 del 30/06/2016 il Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR ha approvato le risultanze dell'istruttoria e dell'attività della Commissione di Valutazione approvando l'elenco di Aree urbane selezionate, fra le quali Area urbana di Padova costituita dai Comuni di: Padova, Albignasego e Maserà di Padova.

Con il medesimo Decreto sono state individuate le relative Autorità Urbane fra le quali il Comune di Padova, quale Autorità Urbana dell'Area urbana di Padova.

Con **Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1219 del 26.07.2016** pubblicata sul BUR del 26.07.2016 è stato approvato l'**Avviso Pubblico per Invito per la partecipazione alla selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) - Comuni Capoluogo** a valere sul Programma Operativo Regionale (POR) FESR Veneto 2014-2020 – CCI2014IT16RFOP021 - Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile” di cui all'Allegato A e relativi Allegati A1, A2, A3, A4, A5 parti integranti e sostanziali del sopra citato provvedimento.

In particolare tale avviso pubblico prevede:

- nell'allegato A “Avviso per invito” al paragrafo 5 che “ *dovrà essere garantito il coinvolgimento dei cittadini locali, della società civile e degli altri livelli di governance interessati dall'attuazione della strategia*”;

- nell'allegato A1 "Linee guida" al paragrafo 3.5 "*Condivisione a livello locale delle scelte operate*" che dovrà essere adottato un metodo di coinvolgimento del territorio nella costruzione della Strategia;
- nell'allegato A1 "Linee guida" al paragrafo 3.6 Attività di informazione e comunicazione" che "*le Autorità Urbane quali Organismi Intermedi dovranno programmare, in collaborazione con l'AdG e nel rispetto di quanto previsto nella Strategia di Comunicazione del POR FESR Veneto 2014-2020, le attività di informazione e comunicazione per illustrare l'avvio e l'implementazione della strategia e i risultati ottenuti dalla stessa*";
- nell'allegato A2 "criteri di selezione e valutazione" è previsto il criterio c.5 diretto a valutare l'adeguatezza del sistema di *governance* della Strategia. Tale criterio è articolato:
 - o **nel punto "c.5.1 Efficacia della *governance* istituzionale e delle modalità di coordinamento tra gli attori istituzionali coinvolti nell'attuazione della SISUS"** diretto a valutare l'efficacia delle modalità operative con cui si intende organizzare l'attuazione della SISUS sulla base dell'analisi dell'organizzazione delle relazioni tra tutti gli attori dell'Area urbana coinvolti nella pianificazione e attuazione della SISUS e delle singole azioni: oltre agli altri Comuni dell'Area al di fuori del capoluogo, anche altri soggetti istituzionali (es. Provincia), Aziende di Trasporto, ULSS, IPAB, ecc.;
 - o **nel punto "c.5.2 Efficacia del coinvolgimento del partenariato urbano e delle azioni di comunicazione e disseminazione"** diretto a valutare il coinvolgimento del territorio nella pianificazione della Strategia, includendo dei soggetti rilevanti per tutti gli OT.

Richiamate quindi le Deliberazioni di Consiglio Comunale di Padova n. 56 del 26/09/2016, di Albignasego n. 43 del 6/10/2016, di Maserà di Padova n. 32 del 04/10/2016, esecutive, con le quali è stato approvato lo schema di convenzione "PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR) FESR VENETO 2014-2020 - CCI2014IT16RFOP021, ASSE 6 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE. AVVISO PUBBLICO

PER INVITO A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE DELLE STRATEGIE INTEGRATE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (SISUS) - COMUNI CAPOLUOGO, DGRV N. 1219 DEL 26.07.2016. **SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DELL'AREA URBANA DI PADOVA PER LA COSTRUZIONE E L'ATTUAZIONE DELLA SISUS**".

Considerato che le deliberazioni sopracitate demandano alla Giunta Comunale l'approvazione di successivi Protocolli d'Intesa necessari alla realizzazione degli obiettivi e delle finalità richieste dalla Regione del Veneto.

Visto che la convenzione sopracitata all'articolo 8 seconda comma prevede che *“al fine di dotare l'Area urbana di una chiara governance, di procedure trasparenti di comunicazione, di istituzionalizzare un partenariato rappresentativo e di dare applicazione ai principi della partecipazione, del coinvolgimento dei portatori di interesse e della comunità locale, con un successivo protocollo di intesa da approvarsi entro i termini di scadenza dell'avviso pubblico per invito di cui alla DGRV 1219/2016 sarà regolamentato la costituzione e le modalità di funzionamento di un “Consiglio di Partenariato” competente in merito alle decisioni fondamentali relative alla costruzione e attuazione della SISUS”*.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

VOLENDOSI ora addivenire alla sottoscrizione del presente protocollo di intesa per definire **il sistema di governance della *Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Padova* con gli elementi richiesti dal paragrafo 5 dell'allegato A2 “criteri di selezione e valutazione” dell'allegato 2 all'Avviso pubblico per invito approvato con DGR 1219/2016 e nell'intesa che la narrativa che precede formi parte integrante e sostanziale del presente atto,**

tra i seguenti Comuni ed Enti dell'Area urbana di Padova:

Comune di PADOVA, comune capoluogo, (C.F. _____), Via _____ N° _____, rappresentato dal Sig. _____ nato a _____ il _____ C. F. _____, nella Sua qualità di _____, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune,

e

Comune di ALBIGNASEGO, (C.F. _____), Via _____ N° _____, rappresentato dal Sig. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____, nella Sua qualità di _____, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune,

e

Comune di MASERA' DI PADOVA, (C.F. _____) Piazza _____ N° _____, rappresentato dal Sig. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____, nella Sua qualità di _____, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto dello stesso Comune,

e

BUSITALIA VENETO S.p.A. (C.F. _____) con sede legale a _____ in Via _____, rappresentato dal Sig. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____, nella Sua qualità di _____, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della stessa Azienda,

e

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) DI PADOVA (C.F. _____) con sede legale a _____ in Via _____, rappresentato dal Sig. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____, nella Sua qualità di _____, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della stessa Azienda,

e

l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria (ULSS) n. 16 (C.F. _____) con sede legale a _____ in Via _____, rappresentato dal Sig. _____ nato a _____ il _____ C.F. _____, nella Sua qualità di _____, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della stessa Azienda,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

SEZIONE 1: FINALITA', CONTENUTI E DURATA DELL'ACCORDO

Art 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.

Art. 2 – OGGETTO E FINALITA'

Il presente protocollo di intesa ai sensi di quanto richiesto dall'Avviso Pubblico per Invito a partecipare alla selezione delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano sostenibile (nel seguito anche SISUS) – Comuni capoluogo approvato con Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1219 del 26 luglio 2016 ai fini dell'attuazione dell'Asse 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile" del Programma Operativo Regionale (POR) FESR Veneto 2014-2020 è **diretto a dotare l'Area urbana**, in applicazione ai principi e ai metodi dello sviluppo locale partecipato:

- **di una efficace e rappresentativa governance istituzionale;**
- di adeguate modalità operative per il **coordinamento tra i Comuni dell'area e gli altri attori coinvolti nella costruzione, co-progettazione e implementazione della SISUS e delle singole azioni;** (nel seguito anche "Governance istituzionale" o "Partner istituzionali");
- di adeguate modalità di coordinamento e **coinvolgimento degli stakeholders individuati come rilevanti** nell'elaborazione e attuazione della SISUS e di **altri soggetti attivi e/o rilevanti nelle materie dello sviluppo urbano sostenibile** (nel seguito anche "Partenariato urbano");
- di **idonee attività di comunicazione e disseminazione** per diffondere i risultati della SISUS presso i soggetti interessati e la cittadinanza urbana.

Il presente protocollo di intesa persegue altresì lo scopo **di certificare la solidità dell'impegno** del Comune facente funzione di Autorità Urbana e dei diversi soggetti pubblici e privati dell'area coinvolti a vario titolo nella costruzione e attuazione della SISUS, **nel rispetto dei tempi e dei reciproci impegni assunti**

dai diversi enti anche rispetto al raggiungimento degli indicatori e target di risultato, degli indicatori e target di realizzazione intermedi per il conseguimento delle risorse aggiuntive previste dalla cosiddetta “riserva di efficacia di attuazione” di cui all’art. 20 del Reg. 1303/2013, nonché **degli indicatori e target di realizzazione finali** e rappresenta per gli stessi soggetti partner uno strumento di mutua tutela garantendo la buona governance della SISUS.

Art. 3 – CONTENUTI, ATTORI COINVOLTI NELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE E ASCOLTO DEL TERRITORIO IN QUALITÀ DI SOGGETTI PARTICOLARMENTE RILEVANTI E RISORSE DELLA SISUS

Ai sensi dell’Avviso Pubblico per Invito di cui al precedente articolo 2 l’Autorità urbana deve redigere e presentare una SISUS contenente:

- un’ampia strategia per il miglioramento economico, ambientale, climatico, sociale e demografico duraturo di tutto il territorio di riferimento;
- all’interno di questa strategia, una strategia integrata dei tre obiettivi tematici 2, 4 e 9 che saranno sostenuti dal FESR.

La costruzione e redazione della SISUS dovrà avvenire secondo i principi enucleati nelle “Linee Guida - Orientamenti per la Programmazione dell’Asse 6 – Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) e delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)” di cui all’Allegato A1 alla DGRV 1219/2016.

La SISUS ai fini dell’attuazione dell’Asse 6 del POR FESR 2014-2020 riguarda i seguenti Obiettivi Tematici (OT) previsti nell’Accordo di Partenariato e coerenti con l’art. 9 del reg. (UE) 130/2013 per lo Sviluppo Urbano sostenibile:

- **OT2** – Migliorare l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché l’impiego e la qualità delle medesime, con interventi rivolti al miglioramento della gestione dei servizi collettivi erogati;
- **OT4** – Sostenere la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori, con interventi rivolti alla mobilità sostenibile;

- **OT9** – Promuovere l’inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione, con interventi di contrasto al disagio abitativo.

Per rispondere a questi fabbisogni, l’Asse 6 del POR FESR identifica delle azioni integrate nelle seguenti priorità di investimento (PI):

- PI 2c in tema di Agenda Digitale,
- PI 4e in tema di mobilità sostenibile,
- PI 9b in tema di inclusione sociale.

La SISUS nell’Area urbana di Padova è costruita e co-progettata con le seguenti azioni integrate, attori coinvolti nella programmazione e dotazioni iniziali di risorse al netto del 6% della riserva di efficacia assegnate dall’Avviso pubblico per invito di cui alla DGR 1219/2016:

- con riferimento all’OT2 con **l’Azione 2.2.2**. “Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, e soluzioni integrate per le smart cities and communities” **con attori coinvolti nella programmazione le Autorità Urbane e i Comuni** ricompresi nelle aree urbane selezionate con un’assegnazione di risorse per € **1.890.742,86=**;
- con riferimento all’OT4 con **l’Azione 4.6.2** “Rinnovo materiale rotabile” con **attori coinvolti nella programmazione la società Busitalia Veneto S.p.A.** **unica** società nell’Area urbana di Padova titolare del contratto di servizio per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale con un’assegnazione di risorse per € **3.760.000=**; e con **l’Azione 4.6.3** “Sistemi di trasporto intelligenti” **con attori coinvolti nella programmazione, la società Busitalia Veneto S.p.A.** **unica** società nell’Area urbana di Padova titolare del contratto di servizio per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale con un’assegnazione di risorse per € **3.072.457,14=**;
- con riferimento all’OT9, con **l’Azione 9.4.1** “Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali

abitativi per categorie molto fragili” **con attori coinvolti nella programmazione ATER di Padova, Comuni ed Enti Pubblici** con una assegnazione di risorse per € **5.462.000=**; e con **l’Azione 9.5.8** “Finanziamento nelle principali Aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell’ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete di servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell’ambito di progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l’autonomia” **con attori coinvolti nella programmazione, Enti Pubblici** con una assegnazione di risorse per € **1.316.000**;

Le assegnazioni di risorse sopra riportate potranno essere incrementate della quota del 6% della riserva di efficacia dell’attuazione di cui all’art. 20 del Reg. 1303/2013 in caso di conseguimento dei target intermedi relativi al performance framework.

La selezione delle operazioni da finanziare e dei beneficiari avverrà successivamente alla approvazione della SISUS e alla designazione dell’Autorità Urbana quale organismo intermedio delegata dall’Autorità di Gestione del POR-FESR del Veneto 2014-2020 al termine del processo di selezione ai sensi dell’art. 123, comma 6 del Reg. (UE) 1303/2013.

I vari compiti che comprendono "la selezione delle operazioni" sono specificati all'articolo 125, paragrafo 3, Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 - Italia e includono la valutazione del contenuto delle operazioni nonché le verifiche dell'ammissibilità, della capacità amministrativa e della conformità.

Art. 4 – DURATA E DIVIETO DI RECESSO

Il presente protocollo di intesa è attivo dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2022 e comunque **fino alla conclusione di tutte le fasi** di attuazione **della SISUS**, della gestione dei finanziamenti in oggetto e di tutti i rapporti finanziari tra Autorità Urbana di Padova e Autorità di Gestione del FESR Veneto.

Dal presente protocollo di intesa non è consentito il recesso anticipato, salvo in caso di sopravvenute modifiche normative, nella cui evenienza i soggetti firmatari sono tenuti a concordare le misure necessarie per regolare gli effetti giuridici in corso.

SEZIONE 2: PARTENARIATO ISTITUZIONALE

Art. 5 – GOVERNANCE ISTITUZIONALE DELL’AREA URBANA

La Governance istituzionale dell’Area urbana di Padova è costituita dai Comuni e dagli altri attori dell’area urbana coinvolti nella costruzione, co-progettazione e implementazione della SISUS e delle singole azioni sottoscrittori del presente protocollo di intesa individuati:

- negli attori coinvolti nella fase di programmazione e ascolto del territorio in qualità di soggetti particolarmente rilevanti delle operazioni ai sensi dei principi attuativi di cui all’Allegato A1 alla DGR 1219/2016: i Comuni di Padova, Albignasego e Maserà di Padova, ATER di Padova e Busitalia Veneto S.p.A.;
- negli enti competenti per la programmazione locale sugli OT oggetto della SISUS: Azienda ULSS 16 per OT 9.

Al fine di realizzare il coordinamento tra i Comuni dell’area e gli altri attori coinvolti nella costruzione, co-progettazione e implementazione della SISUS e delle singole azioni è istituito un “**Consiglio di Partenariato**” competente in merito alle decisioni fondamentali relative alla costruzione e attuazione della SISUS.

Art. 6 – PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE

I sottoscrittori del presente accordo, consapevoli della eccezionale rilevanza degli interessi pubblici e socio-economici connessi al conseguimento degli obiettivi

sottostanti alla pianificazione e attuazione della SISUS, s'impegnano a mantenere rapporti di collaborazione improntati alla lealtà reciproca, svolgendo, per quanto di propria competenza, ogni attività necessaria alla attivazione, progettazione e attuazione della SISUS e assicurando l'osservanza del presente protocollo di intesa e delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Partenariato in conformità dello stesso.

Art. 7 – OBBLIGHI COMUNI DEI PARTNER ISTITUZIONALI

Tutti i sottoscrittori e aderenti al presente protocollo di intesa si impegnano al rispetto dei seguenti obblighi:

- partecipare alle attività di costruzione e successiva attuazione della SISUS; al fine di garantire la continuità dei lavori, ogni Partner dovrà designare almeno un unico responsabile stabile ed un unico sostituto;
- a fornire dati e informazioni richieste con riferimento al contesto urbano e ai tre obiettivi tematici della SISUS nei tempi stabiliti dal Comune capofila e/o dall'Autorità di Gestione;
- a condividere l'analisi dei principali problemi e fabbisogni dell'area che sostanziano la SISUS;
- a fornire informazioni utili nel proprio ambito di attività per individuare le aree marginali, degradate e svantaggiate e le fasce di popolazione svantaggiata sotto il profilo socio-economico e/o con problemi di connessione ai centri erogatori di servizi;
- a fornire elementi utili per la descrizione della strategia ed in particolare in riferimento a ciascuna sfida dell'Area urbana le informazioni sulle altre azioni complementari a quelle finanziate dalla SISUS che si prevede di attivare tramite altre forme di finanziamento (altre strategie e/o fondi, strumenti di pianificazione, politiche ordinarie, altri fondi); nonché per la definizione del cronoprogramma, degli indicatori, dell'analisi del rischio;

- a contribuire alla definizione di modalità idonee a garantire l'integrazione tra le differenti azioni della strategia e la complementarietà e coerenza con le altre politiche urbane e con gli altri strumenti di programmazione esistenti;
- a collaborare per l'individuazione delle azioni della SISUS e dei relativi interventi anche partecipando ad eventuali procedimenti di evidenza pubblica attivati dall'Autorità urbana;
- a contribuire ad individuare gli stakeholders rilevanti nell'elaborazione della SISUS e ogni altro soggetto attivo e/o rilevante nelle materie dello sviluppo urbano sostenibile;
- a garantire il coinvolgimento dei cittadini locali, della società civile e degli altri livelli di *governance* interessati dall'attuazione della strategia;
- a condividere la proposta di SISUS e gli impegni da essa derivanti e ad assicurare il rispetto della condizione minima richiesta dall'Avviso pubblico di cui all'art. 2 che in ogni Comune dell'Area venga attivato almeno un Obiettivo Tematico;
- ad assumere in caso di successiva selezione quali beneficiari da parte dell'Autorità Urbana una volta designata quale organismo intermedio responsabili della selezione delle operazioni, ai sensi dell'art. 123, comma 6 del Reg. (UE) 1303/2013 ogni idonea azione per il mantenimento degli impegni presi in sede di costruzione e co-progettazione della SISUS – specie per quanto attiene la necessaria collaborazione con ATER ai fini della mobilità straordinaria - e in particolare per il raggiungimento degli obiettivi intermedi per l'assegnazione del 6% aggiuntivo di risorse della riserva di efficacia;
- a ricercare e promuovere ove possibile innovazioni significative nelle proprie politiche, negli strumenti programmatori, nella propria organizzazione e nei rapporti con gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti;
- ad adottare eventuali adeguamenti necessari ai propri Piani e Programmi necessari per il perseguimento di obiettivi comuni;
- a collaborare per il reperimento di ulteriori finanziamenti negli ambiti oggetto della presente convenzione;

- a realizzare azioni per la comunicazione e disseminazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti presso i soggetti interessati e la cittadinanza.

Art. 8 – OBBLIGHI DEL COMUNE CAPOFILA E AUTORITÀ URBANA

Il Comune di Padova quale ente capofila e Autorità Urbana si impegna ad assumere di fronte alla Regione del Veneto, all’Autorità di Gestione del POR-FESR del Veneto 2014-2020 (nel seguito anche Autorità di gestione o AdG) e agli altri soggetti esterni tutti gli impegni e gli obblighi connessi:

- alla presentazione della domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta dall’Avviso pubblico per Invito approvato con Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1219 del 26 luglio 2016;
- a programmare, in collaborazione con l’AdG e nel rispetto di quanto previsto nella Strategia di Comunicazione del POR FESR Veneto 2014-2020, le attività di informazione e comunicazione per illustrare l’avvio e l’implementazione della strategia e i risultati ottenuti dalla stessa;
- alla presentazione di tutta la documentazione richiesta dalla normativa in materia, dalla Autorità di Gestione e da altri organi di controllo e/o enti esterni in tutte le fasi della gestione e rendicontazione dei finanziamenti in oggetto.

Il Comune di Padova quale Autorità Urbana ai sensi dell’art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013 è responsabile dell’attuazione della SISUS e della selezione delle operazioni relative all’Asse 6 che sarà delegata dall’Autorità di Gestione del POR-FESR del Veneto 2014-2020 al termine del processo di selezione.

Resta in capo alla competenza dell’Autorità di Gestione del POR-FESR del Veneto 2014-2020 il diritto di intraprendere una verifica finale dell’ammissibilità delle operazioni prima dell’approvazione e mantenendo le funzioni connesse ai flussi finanziari, ai controlli di primo livello.

La designazione dell’Autorità Urbana come Organismo Intermedio avverrà successivamente alla selezione della sua SISUS e sarà accompagnata dalla firma di un accordo scritto che definirà le responsabilità e gli obblighi rispettivamente in capo all’AdG e all’Autorità Urbana nella gestione di azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile.

Il Comune capofila e Autorità Urbana si impegna altresì:

- **ad assicurare il corretto ed efficiente funzionamento del partenariato istituzionale ed economico sociale** ed il suo raccordo con gli Enti locali;
- **ad attivare una web area dedicata alla SISUS e ad adottare un sistema trasparente di comunicazione interno** tra i differenti attori e a prevedere **incontri periodici** e ogni altra procedura atta a garantire un'efficiente gestione delle relazioni tra i Comuni dell'Area;
- **a rappresentare in modo unitario l'Area urbana e gli interessi dei Soggetti sottoscrittori del presente accordo**, anche nelle sedi concertative istituite a livello regionale;
- **ad attivare le risorse tecniche e organizzative necessarie all'elaborazione e all'attuazione della SISUS;**
- **a svolgere i compiti per la selezione delle operazioni come specificati all'art. 125, paragrafo 3, Reg. (UE) n. 1303/2013** che competono all'Autorità urbana in qualità di Organismo intermedio, ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013 come effettivamente delegati dalla Regione Veneto quale Autorità di Gestione del POR-FESR del Veneto 2014-2020 nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione, in particolare per quanto concerne i requisiti per garantire che:
 - o il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici dell'asse prioritario pertinente sia garantito;
 - o le procedure siano non discriminatorie e trasparenti e prendano in considerazione i principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- a predisporre e presentare ai partners una **relazione periodica con cadenza almeno annuale sullo stato di attuazione della SISUS**, evidenziando i risultati e le azioni di verifica e monitoraggio svolte nonché gli interventi non attivabili o non completabili e la conseguente disponibilità di risorse finanziarie non utilizzate;
- a predisporre e presentare ai partners una **relazione finale sulla attuazione della SISUS;**

- a realizzare azioni per la divulgazione e la diffusione delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

Art. 9 – OBBLIGHI DEI PARTNERS

I sottoscrittori e aderenti al presente protocollo di intesa si impegnano in particolare a **riconoscere al Comune di Padova il ruolo di capofila e Autorità Urbana** cui compete:

- presentare la domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta dall'Avviso pubblico approvato con Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1219 del 26 luglio 2016;
- predisporre tutta la documentazione richiesta dalla normativa in materia, dalla Autorità di Gestione del FESR della Regione Veneto e da altri organi di controllo e/o enti esterni in tutte le fasi della gestione e rendicontazione dei finanziamenti in oggetto;
- svolgere i compiti per la selezione delle operazioni di cui dovranno essere precisate le modalità di attuazione e come specificati all'art. 125, paragrafo 3, Reg. (UE) n. 1303/2013 che competono all'Autorità urbana in qualità di Organismo intermedio, ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013 come effettivamente delegati dalla Regione Veneto quale Autorità di Gestione del POR-FESR del Veneto 2014-2020;
- predisporre gli atti da sottoporre al Consiglio di Partenariato.

I sottoscrittori s'impegnano altresì, qualora risultassero beneficiari di un'operazione nella successiva fase di selezione delle operazioni:

- ad assolvere tutti gli obblighi in carico ai soggetti beneficiari previsti dai regolamenti UE e dalle indicazioni che saranno fornite dalle AdG, compresi il contributo all'alimentazione del sistema di monitoraggio, la valutazione e gli obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- ad adottare gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa prefissati al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;

- ad utilizzare il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati istituito dalle Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 125 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, i controlli di primo livello e gli audit, verificandone la corretta implementazione, inclusa l'archiviazione elettronica dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dai paragrafi 3 e 6 dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- a trasmettere all'AdG, ai fini della sorveglianza, entro i termini definiti da quest'ultima, i dati finanziari delle singole operazioni e la previsione delle spese ai fini della presentazione delle domande di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e per quello successivo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 112 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Art. 10 – FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI PARTENARIATO

Il Consiglio di Partenariato è **presieduto dal Sindaco *pro-tempore* del Comune di Padova**, Ente capo capofila e Autorità Urbana di Padova, **o, in sua vece, da un assessore delegato**, ed è composto dai rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente protocollo di intesa.

Il Tavolo si riunisce di norma almeno una volta al semestre su convocazione del Presidente contenente l'ordine del giorno e inviata almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

In casi di motivata urgenza, il Tavolo è convocato dal Presidente almeno ventiquattro ore prima dell'ora fissata per l'adunanza.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Partenariato occorre la presenza effettiva della maggioranza dei componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

La seduta è valida quando vi partecipi la maggioranza dei componenti.

I componenti del Consiglio di Partenariato possono intervenire alle riunioni anche in audioconferenza o audiovideoconferenza, alle seguenti condizioni:

- che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Al fine di garantire la continuità dei lavori, ogni Partner dovrà designare un unico rappresentante e un unico sostituto per la partecipazione ai lavori del Consiglio di Partenariato.

Ove si ritenesse necessario, ai lavori del Consiglio di Partenariato potranno essere invitati a partecipare rappresentanti dell'Amministrazione statale, regionale e degli stakeholders individuati come rilevanti rispetto alla SISUS e/o delle materie dello sviluppo urbano sostenibile.

Art. 11 – COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI PARTENARIATO

Il Consiglio di Partenariato su proposta dell'Autorità Urbana assume le determinazioni relative:

- all'individuazione degli interventi prioritari ed urgenti sui temi dello sviluppo urbano da avviare al finanziamento sui fondi regionali, statali ed europei;
- alla proposta di SISUS e dei relativi impegni a carico dei beneficiari;
- alla definizione delle eventuali variazioni alla SISUS da presentare alla Regione del Veneto;
- all'esame e approvazione della relazione periodica e finale sullo stato di attuazione della SISUS predisposta dall'Autorità Urbana;
- allo stato di avanzamento periodico dei progetti e report di monitoraggio e valutazione;
- all'individuazione degli adeguamenti dei Piani e Programmi degli Enti partecipanti necessari per il perseguimento degli obiettivi comuni;

- all'approvazione delle modifiche e integrazioni necessarie per la completa attuazione degli interventi programmati mediante la SISUS, compresa la riprogrammazione di eventuali risorse rese disponibili;
- alla definizione delle modalità di *governance* e per la trasparenza del sistema di comunicazione interno tra i diversi partner;
- alla definizione delle principali attività di informazione e comunicazione mirate a far conoscere gli obiettivi, le azioni e i risultati della SISUS presso la cittadinanza dell'Area urbana e i soggetti interessati;
- ad ogni altra attività ad esso demandata dal Presidente o dalla normativa regionale.

Le deliberazioni e votazioni del Consiglio di Partenariato sono palesi. Esse sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 12 – COMPETENZE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI PARTENARIATO

Al Presidente, in particolare, spettano le seguenti competenze:

- convocare le riunioni del Consiglio di Partenariato predisponendo il relativo elenco degli argomenti all'ordine del giorno;
- presentare gli atti da sottoporre alla discussione e/o alla approvazione del Consiglio di Partenariato;
- eseguire le deliberazioni del Consiglio di Partenariato e svolgere ogni altra funzione delegata dal medesimo Consiglio di Partenariato;
- individuare il segretario per la verbalizzazione delle deliberazioni assunte.

Art. 13 – FONDO COMUNE

Il Consiglio di Partenariato può istituire un fondo comune per far fronte alle spese connesse alla elaborazione e attuazione della SISUS non previste nelle voci di spesa ammissibili dall'Asse 6 del POR-FESR Veneto 2014-2020 o per attività ulteriori e/o complementari come ad esempio le attività di informazione e comunicazione, studi, ricerche e approfondimenti.

Con la delibera di istituzione del fondo saranno definiti i criteri di riparto fra i partners.

La quota carico di ciascun Comune sarà determinata con un criterio di proporzionalità al numero degli abitanti.

SEZIONE 3: MODALITA' DI COORDINAMENTO E COINVOLGIMENTO DEL PARTENARIATO URBANO

Art. 14 – INDIVIDUAZIONE E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL PARTENARIATO URBANO

I sottoscrittori del presente accordo si impegnano altresì a svolgere una attività di mappatura del Partenariato urbano e all'adozione di adeguati strumenti di consultazione e coinvolgimento.

In particolare ciascun Partner per il proprio ambito, sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità urbana e dal Consiglio di Partenariato deve provvedere a individuare e fornire un elenco:

- **degli stakeholders individuati come rilevanti nell'elaborazione della SISUS** (attori istituzionali e/o altri enti pubblici non coinvolti direttamente nell'attuazione della Strategia); **attori della società civile, del settore no-profit; rappresentanze imprenditoriali o categorie professionali;**
- **di ogni altro soggetto attivo e/o rilevante nelle materie dello sviluppo urbano sostenibile.**

Il Partenariato per il coinvolgimento degli altri livelli di governo competenti per ciascun settore, degli stakeholders pubblici e privati, della società civile e della cittadinanza nell'elaborazione della SISUS e nella sua attuazione si avvale dei seguenti strumenti e modalità utilizzate negli approcci partecipativi allo sviluppo locale: la web area e l'animazione e l'attività di ascolto sul territorio come di seguito descritti:

- la web area: **attivazione di una web area dedicata alla SISUS** sul sito internet dell'Autorità Urbana nella quale mettere a disposizione tutte

le informazioni e i documenti di interesse per la costruzione attuazione della SISUS, la relazione annuale e finale sulla attuazione della SISUS e per la consultazione, la raccolta di indicazioni, proposte e idee progetto da parte dei diversi stakeholders;

- **animazione sul territorio e attività di ascolto e di partecipazione attiva degli stakeholders e della comunità locale.**

Nell'intento che l'elaborazione e l'attuazione della SISUS diventi un impegno collettivo e nella convinzione che coinvolgimento e partecipazione aumentano la possibilità di un approccio integrato e di un'attuazione efficace dei programmi di sviluppo locale, si intende attivare le seguenti attività e strumenti:

- definizione di un piano annuale delle attività di animazione della SISUS;
- predisposizione di efficaci e sintetiche presentazioni sulla SISUS da mettere a disposizione nella web area di progetto e del Partenariato;
- organizzazione di incontri in sessione plenaria, di tavoli tematici per problematica e di sessioni individuali dirette a sensibilizzare e formare sulle finalità e i contenuti del progetto e sui relativi impegni i rappresentanti dei possibili beneficiari individuati dall'Autorità Urbana nella successiva fase di selezione delle operazioni della SISUS;
- realizzazione di momenti di sensibilizzazione e formativi rivolti ai componenti il Partenariato;
- organizzazione di presentazione della SISUS da parte di qualificati esperti in occasione di riunioni di Consigli Comunali e incontri con il Partenariato;
- organizzazione di incontri pubblici di presentazione ai diversi livelli di governo, alla comunità locale e alla cittadinanza delle finalità e dei contenuti della SISUS;
- predisposizione e diffusione sui diversi canali informativi (sito web, newsletter, forum tematici, consulte ecc.) da parte dell'Autorità Urbana e dei partner di informative periodiche e di una newsletter periodica dedicata alla SISUS;

- possibilità della partecipazione ad invito su particolari argomenti degli stakeholder ai Consigli di Partenariato su particolari argomenti.

Art. 15 – ATTIVITA’ DI COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE

I sottoscrittori del presente accordo si impegnano altresì a svolgere in coerenza con la strategia di comunicazione del POR FESR Veneto 2014-2020 una attività di comunicazione e disseminazione **per diffondere gli obiettivi e i risultati della SISUS presso i soggetti interessati e la cittadinanza urbana**, con le seguenti modalità:

- definizione di un piano annuale delle attività di comunicazione e disseminazione;
- attivazione di incontri di ascolto della comunità locale sul territorio nei quali sottoporre i fondamentali documenti relativi alla SISUS per la raccolta di osservazioni e proposte e per la consultazione della comunità locale;
- predisposizione e diffusione sui diversi canali informativi (sito web, newsletter, forum tematici, consulte ecc.) da parte dell’Autorità Urbana e dei partner di presentazioni, di informative periodiche e di una newsletter periodica dedicata alla SISUS;
- organizzazione di incontri pubblici di presentazione ai diversi livelli di governo, alla comunità locale e alla cittadinanza delle finalità e dei contenuti del progetto;
- predisposizione e diffusione di un rapporto annuale e finale su attività e risultati SISUS.

SEZIONE 4: DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo il Consiglio di Partenariato assumerà le pertinenti decisioni secondo le modalità in esso previste.

Al presente protocollo potranno aderire anche altri soggetti interessati alla SISUS, previo assenso del Consiglio di Partenariato.

ART. 17 – REGISTRAZIONE

Le parti si danno reciprocamente atto che la presente convenzione non viene assoggettata a registrazione, se non in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 26.04.1986, n. 131 recante l'"Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro", nel qual caso le spese saranno a carico della parte richiedente.

ART. 18 – CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che potessero insorgere dalla presente convenzione ed in genere tutte quelle non definite in via amministrativa le parti eleggono quale foro competente il Tribunale di Padova.

La presente convenzione, dattiloscritta in n. ... pagine, è composta da numero ... articoli.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

SOTTOSCRITTORI E ADERENTI

PER IL COMUNE DI PADOVA

IL SINDACO

.....

PER IL COMUNE DI ALBIGNASEGO

IL SINDACO

.....

***PER IL COMUNE DI MASERÀ DI PADOVA
IL SINDACO***

.....

***PER BUS ITALIA VENETO S.P.A.
IL PRESIDENTE***

.....

***PER L'ATER DI PADOVA
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO***

.....

***PER L'AZIENDA ULSS 16
IL DIRETTORE GENERALE***

.....